

INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE

(Legge 11 marzo 2026, n. 34)

Nel lavoro agile (smartworking) è necessario gestire i rischi per la salute e la sicurezza in misura analoga a quanto avviene nel lavoro svolto presso i locali aziendali. Lo svolgimento dell'attività lavorativa al di fuori dell'ambiente aziendale richiede comportamenti adeguati e ambienti idonei, al fine di garantire condizioni di lavoro sicure e compatibili con il proprio benessere.

L'ergonomia persegue proprio questi scopi, tendendo a realizzare un adattamento ottimale del sistema uomo-macchina-ambiente di lavoro, tutelando così il benessere del lavoratore, la sua sicurezza e la salute, riducendo il rischio di sviluppare **disturbi muscolo scheletrici** agli arti superiori.

Diviene perciò fondamentale ricreare uno spazio di lavoro confortevole anche a casa per garantire una buona resa lavorativa e un ottimale stato fisico.

Vediamo qui di seguito le linee guida per la creazione di una postazione di lavoro adeguata:



AREA DI LAVORO

- Controllare che l'area di lavoro abbia una temperatura confortevole.
- Garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione forzata.
- Evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.); gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti. Più in particolare, i sistemi filtranti dell'impianto vanno frequentemente ispezionati, puliti e sanificati con adeguati prodotti e, se necessario, sostituiti mentre gli eventuali recipienti per la raccolta della condensa vanno mantenuti in efficienza.
- Evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna al fine di limitare, il più possibile, gli eventuali sbalzi termici.



SUPERFICIE DI LAVORO

- Posizionare il computer in modo che i cavi non costituiscano fonte di rischio inciampo.
- La profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo e spazio sufficiente per i documenti da consultare.
- Gli oggetti usati di frequente devono essere tenuti a portata di mano per evitare di allungarsi o sforzarsi. Gli oggetti usati di rado, invece, devono essere tenuti fuori portata così il lavoratore sarà spronato ad alzarsi dalla sedia per raggiungerli. Questo promuoverà il movimento, la circolazione sanguigna e ridurrà il disagio generale.
- Mantenere ordinata la postazione di lavoro.



MONITOR

Quanto lontano ci si siede dal monitor dipende dalla visione del lavoratore e dalle dimensioni dello stesso nonché dalla sua risoluzione.

Altezza e posizione

Come regola generale, è meglio spostare il monitor il più lontano possibile aumentando eventualmente la dimensione del font.

- Lo schermo deve stare di fronte all'utilizzatore.

- Gli standard internazionali suggeriscono comunque che il monitor sia posizionato a 50/70 cm dal viso, centrato davanti al lavoratore. Il livello degli occhi dovrebbe cadere nel terzo superiore dello schermo.
- Il monitor dovrebbe anche essere inclinato di 10-15 gradi per una corretta sistemazione della normale linea di vista.
- Aggiustare la luminosità dello schermo (non deve essere troppo luminoso).

Lenti correttive

- Se si utilizzassero lenti progressive potrebbe essere necessario abbassare il monitor per mantenere una postura ottimale.

Illuminazione e abbagliamento

Lo standard sull'ergonomia dell'ufficio specifica che i livelli di luce ottimale sono compresi tra 75 e 300 lux per attività basate su computer. Livelli di luce più alta possono causare abbagliamento sulle superfici di lavoro e sui monitor. Per verificare l'abbagliamento, eseguire la seguente prova: spegnere il monitor, se sullo schermo appaiono riflessi, allora c'è bagliore. Poiché questo riverbero è causato dalla luce che brilla direttamente sullo schermo, è necessario cercarne la fonte. Se si tratta di una finestra, è possibile correggere il problema posizionando il monitor perpendicolare alla finestra in modo che la linea della vista sia parallela alla stessa. Se questo non è attuabile, coprire la finestra con persiane o tende. Una lampada da scrivania può fornire l'illuminazione extra per vedere documenti cartacei, evitando una luce eccessiva vicino al monitor (è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolano il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa). Se si è destrorsi, la lampada dovrebbe essere sul lato sinistro (e viceversa) per ridurre le ombre.

MOUSE

Il mouse deve stare immediatamente a destra o sinistra della tastiera.

Può essere importante alternare l'uso del mouse tra la mano sinistra e quella destra (cambiando la mano si utilizzano muscoli diversi, riducendo così il rischio di lesioni). È anche possibile impostare come pulsante principale quello più vicino alla tastiera andando sul pannello di controllo del sistema operativo assegnando la posizione del pulsante.



SEDIA

- La sedia deve sorreggere la regione lombare della schiena (se la regione lombare non è abbastanza sorretta bisogna aggiungere un asciugamano arrotolato per creare il giusto appoggio).
- La sedia dovrebbe essere a cinque razze con rotelle.
- Sedersi con la schiena e le spalle dritte, con pochi centimetri che separano la parte posteriore delle ginocchia dal bordo della sedia.

Altezza

- La sedia deve consentire l'appoggio dei piedi a terra o sulla pedana. Stando in piedi, regolare l'altezza della sedia in modo che il punto più alto del sedile sia appena sotto la rotula. Questo dovrebbe consentire ai piedi di appoggiarsi saldamente al pavimento quando si è seduti. Se si sente pressione vicino alla parte posteriore del sedile è necessario alzare la sedia. Se si sente pressione vicino alla parte anteriore del sedile è necessario abbassare la sedia. L'obiettivo è distribuire uniformemente il peso.
- Dopo aver regolato la sedia, è possibile determinare l'altezza appropriata per il piano di lavoro. La parte superiore del piano di lavoro dovrebbe essere all'altezza del gomito (gli angoli braccio/avambraccio circa a 90°). Apportare le modifiche necessarie sollevando o abbassando il piano di lavoro. Se il piano di lavoro non può essere alzato o abbassato per adattarsi all'altezza del gomito, sarà necessario alzare la sedia e usare un poggiapiedi.

- Il poggiapiedi dovrebbe essere abbastanza grande per entrambi i piedi. Fare attenzione che il poggiapiedi può limitare i movimenti rendendo più difficile per il lavoratore regolare le caratteristiche della sedia.



TASTIERA

- La tastiera deve stare di fronte all'utilizzatore.
- I polsi e l'avambraccio non devono riposarsi sul bordo della tastiera.
- Mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi.
- È opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi.

Eventuali sintomi di **disturbi muscolo scheletrici** degli arti superiori possono includere dolore, riduzione dell'abilità motoria e/o della velocità di movimento.

Questi disturbi possono essere dovuti a diversi fattori, tra i quali:

- Movimenti ripetitivi nei quali si usano i muscoli ripetutamente senza riposo per l'arto.
- L'utilizzo di una sedia o di un monitor non adeguati possono portare ad una scorretta postura durante l'attività lavorativa.
- Una cattiva illuminazione o un'inidonea regolazione della temperatura.
- Una condizione di scarsa illuminazione del monitor può risultare in un affaticamento per gli occhi che porta il lavoratore ad assumere postura nociva che consenta di vedere meglio lo schermo.



COMPUTER PORTATILE

Laptop e dispositivi mobili possono compromettere la corretta postura. Tutti i principi per la configurazione della *workstation* discussa in precedenza si applicano anche quando si considera l'uso dei dispositivi mobili. È necessario perciò collegare una tastiera, un mouse e un monitor al portatile, utilizzando, ad esempio, una stazione di espansione (*docking station*, è una piattaforma hardware a cui si può collegare un computer portatile per convertirlo in un PC da scrivania), favorendo una postura ottimale.



TABLET E CELLULARI

I tablet sono ideali prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli smartphone sono ideali essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

L'uso di tablet e telefoni cellulari incoraggiano posture scorrette e statiche. Quando vengono usati in modo continuativo andrebbero adottate le seguenti misure:

- Utilizzare i dispositivi vivavoce durante lunghe telefonate.
- Utilizzare una presa "dolce" quando si impugnano i dispositivi.
- Alternare l'uso dei pollici e delle altre dita per digitare.
- Ridurre le sequenze di tasti da digitare mantenendo brevi le frasi di testo, utilizzando abbreviazioni e usando la funzione del testo predittivo.
- Mantenere la postura della colonna vertebrale eretta durante l'utilizzo del dispositivo.
- Alternare l'uso della mano destra con la sinistra.
- Utilizzare una tastiera esterna per la digitazione.

- Utilizzare una penna per Pad.



AUSILI

Dispositivo per il sostegno

I poggia-polsi sono progettati per sollevare i palmi delle mani e mantenere i polsi in posizione dritta. Fare comunque attenzione al loro posizionamento perché una pressione sul lato inferiore dei polsi porta a una compressione dei tessuti e dei vasi sanguigni, con conseguente diminuzione del flusso sanguigno e aumento del rischio di lesioni.

Analogamente la poggia avambracci (braccioli da scrivania) forniscono un comodo supporto per il braccio che può essere agganciato al tavolo di lavoro.

Reggi documenti

Quando è richiesto un inserimento frequente di dati da un documento di origine, utilizzare un supporto inclinato per documenti posizionato direttamente davanti all'utente per favorire una postura ottimale durante la visione del documento.

Cuffie e auricolari

Tenere il telefono a portata di mano. Se lo si usa durante la digitazione o la scrittura, usare un auricolare o il vivavoce per evitare una postura errata del collo.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine è opportuno:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizzionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/smartphone potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.



Effettuare alcuni esercizi: alzati, allungati e rimani attivo

Stare seduti alla scrivania per otto ore al giorno non è salutare in ufficio e non lo è a casa. In effetti, essere sedentario potrebbe rappresentare un rischio maggiore per i lavoratori che lavorano da casa perché non si alzano per partecipare alle riunioni o per parlare faccia a faccia con i colleghi.

Anche da casa, però, è importante sgranchire le gambe e rimanere attivi. È consigliabile impostare una sveglia per ricordarsi di fare delle pause regolari per effettuare alcuni esercizi:

- Seguire la regola del 20/20/20: ogni 20 minuti, guarda un oggetto a 20 piedi (6 metri circa) o più di distanza per almeno 20 secondi.
- Fare delle pause nelle quali si respira aria fresca.
- Fare stretching prima e durante il lavoro:
 - Allungamento del collo in diagonale: gira leggermente il capo e guarda in basso, tieni per 15 secondi. Rilassa i muscoli e ripeti dall'altro lato.
 - Scrollare le spalle: solleva le spalle verso le orecchie e rimani così per circa 3 sec. Ruota le spalle indietro e in basso. Ripeti 10 volte
 - Stretching esecutivo: da seduto, unisci le mani dietro la testa. Porta i gomiti più indietro possibile. Inspira profondamente mentre ti appoggi indietro e stira i muscoli. Rimani per 20 secondi. Espira e rilassa. Ripeti ancora una volta.



- Rotazioni dei piedi: da seduto, ruota leggermente i piedi dalle caviglie. Ruota tre volte in una direzione e tre volte in quella opposta. Rilassa e ripeti una volta.

Un altro aspetto da non sottovalutare è che, anche lavorando da casa, è importante mantenere una routine lavorativa:

- Alzarsi alla stessa ora ogni giorno e prepararsi per il lavoro.
- Creare una netta separazione tra casa e lavoro.
- Evitare di svolgere lavori di casa, come il bucato o le pulizie, durante l'orario di lavoro.
- Alla fine di ogni giornata smettere di lavorare e tornare alla normale routine domestica.
- Infine, è preferibile bere acqua piuttosto che succhi di frutta e caffeina, quest'ultimi infatti possono avere un effetto diuretico maggiore.



RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente informativa è redatta in conformità alle seguenti disposizioni normative:

- Legge 22 maggio 2017, n. 81 (artt. 18-24) – Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (cd. "Legge sul lavoro agile");
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento agli obblighi di informazione e formazione dei lavoratori;
- Legge annuale per le PMI del 23 marzo 2026, che ha introdotto l'obbligo di consegna annuale dell'informativa in materia di salute e sicurezza per i lavoratori in modalità agile;
- Protocollo Nazionale sul Lavoro in modalità agile del 7 dicembre 2021.

La presente informativa è stata predisposta con il coinvolgimento delle figure della prevenzione aziendale (Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente e RLS) ed è trasmessa ai lavoratori e al RLS ai sensi dell'art. 22 della L. 81/2017.



OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 22 della L. 81/2017 e della Legge PMI del 23/03/2026, il datore di lavoro:

- garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità agile e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro;
- ha effettuato la valutazione dei rischi connessi allo svolgimento del lavoro agile nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale, al quale la presente informativa è collegata e allineata;
- adotta misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la connessione del lavoratore agile agli strumenti aziendali e per tutelare la riservatezza delle informazioni trattate.



OBBLIGHI DEL LAVORATORE

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 23 della L. 81/2017, il lavoratore che opera in modalità agile è tenuto a:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali;

- scegliere luoghi di lavoro idonei, sicuri e adeguati allo svolgimento della prestazione lavorativa, conformemente alle indicazioni fornite dal datore di lavoro e al contenuto della presente informativa;
- utilizzare con cura le attrezzature di lavoro e i dispositivi messi a disposizione dal datore di lavoro, non apportando modifiche di propria iniziativa;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro qualsiasi situazione di pericolo o condizione anomala rilevata durante lo svolgimento della prestazione in modalità agile;
- rispettare le disposizioni in materia di protezione dei dati personali (GDPR), garantendo la riservatezza delle informazioni trattate nell'ambito della prestazione lavorativa.

DICHIARAZIONE DI RICEZIONE

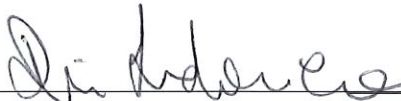
Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto in data odierna la presente informativa annuale sugli obblighi in materia di salute e sicurezza compatibili con la modalità di lavoro agile, ai sensi dell'art. 22 della L. 81/2017 e della Legge annuale per le PMI del 23/03/2026, e di esserne pienamente a conoscenza.



Firma del Datore di Lavoro/Delegato
Dott. Ing. Massimo Petrossi

Data: 21/07/2026 Luogo: Valmontone

Nome e Cognome del Lavoratore: LUDOVICA DIENI

Firma del Lavoratore: 

RLS

Cucchiella Alberto

